



COMUNICATO STAMPA

Il Museo Nicolis al Gran Premio d'Italia per festeggiare i 100 anni dell'Autodromo Nazionale di Monza

Le prestigiose Diatto "tipo 20 A" e Ansaldo "4C/S", sfileranno in pista con a bordo i piloti
per la celebre "F1 Drivers' Parade"

[Photogallery e testo del comunicato](#)
[Link al Press Kit Museo Nicolis](#)

Villafranca di Verona, 9 settembre 2022 – Il Museo Nicolis sulla griglia di partenza del [Gran Premio d'Italia](#) per salutare in mondovisione milioni di appassionati in questa giornata storica.

Due sono le vetture della collezione veronese che sfileranno con a bordo i piloti F1 per la prestigiosa "Drivers' Parade" di **domenica 11 settembre**: la rara Diatto "tipo 20 A" e la Ansaldo 4C/S entrambe degli anni '20. Un'occasione unica, possibile grazie alla collaborazione con [ACI Storico](#), [ACI Italia](#), [ACI Milano](#), per festeggiare il **centenario dell'Autodromo Nazionale di Monza**. Inaugurato nel 1922 è il quarto autodromo permanente più antico al mondo.

In questa memorabile ricorrenza non poteva mancare la [Diatto "tipo 20 A" del 1924](#), rarissimo marchio che proprio nell'autunno del '22 fu in pole position al 1° Gran Premio d'Italia disputato sull'Autodromo di Monza.

Si tratta di una vettura inconsueta, oggi al mondo se ne contano solo pochi esemplari. Fondata a Torino nel 1905, Diatto vanta un **prestigioso palmares di oltre 300 successi** conseguiti nei più importanti rally e circuiti, conquistando e mantenendo per oltre 20 anni, dal 1906 al 1930, posizioni da primato con i piloti più grandi del periodo: **Alfieri ed Ernesto Maserati, Tazio Nuvolari** e molti altri.

Quella del museo è una torpedo, i cui freni sono situati **solo sulle ruote posteriori**: caratteristica tipica dell'epoca, destinata a scomparire verso la fine degli anni '20.

A farle compagnia per quest'occasione, la [Ansaldo "4/CS" del 1924](#): la versione che contribuì in modo determinante a costruire la fama sportiva del brand.

L'esemplare custodito al Museo Nicolis è testimone di una storia ricca di successi. Era appartenuto a **Ettore Mayr**, rappresentante trentino del marchio, che fece modificare la testata per dare qualche cavallo in più alla sua CS. Questa variazione, unita al cambio ravvicinato a sole tre marce, gli permise di percorrere il chilometro lanciato su una base misurata dall'A.C. di Trento a **119 km/h** contro i 110 km/h promessi dalla casa. Ottenne così **diversi successi** in gara, tra i quali la vittoria alla corsa in salita "**Trento-Bondone**" del 1925.

Due vetture dall'anima competitiva che alle **ore 13:00 di domenica 11 settembre** accenderanno i motori a Monza per la "**F1 Drivers' Parade**" con a bordo due dei grandi campioni di oggi.

Siamo già emozionati e curiosi di scoprire i loro nomi direttamente in pista!

Sarà per tutti gli appassionati un'esperienza unica e irripetibile che potrà continuare al Museo Nicolis di Verona con la rara collezione di [110 volanti F1 autografati](#), appartenuti ai più famosi piloti della storia.

Non poteva esservi modo migliore per festeggiare i **22 anni del Museo Nicolis** inaugurato il [9 settembre](#) 2000. Seguiteci!

Silvia Nicolis e il Team del Museo Nicolis

press@museonicolis.com Mob. +39 348 0702303

Follow us on [Instagram](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Linkedin](#) Social board [@museonicolis](#)





Nota per la redazione

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: [Museum of the Year](#) a The Historic Motoring Awards a Londra e del [Ruoteclassiche "Best in Classic – Museo dell'Anno"](#), il gran galà del motorismo storico più ambito nel panorama dell'automobilismo.

Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito [Città dei Motori](#), la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui collaboriamo attivamente.

La nascita del Museo si deve alla grande passione di [Luciano Nicolis](#). La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente.

Il patrimonio delle collezioni è di grande spessore e rappresenta una realtà esclusiva: oltre **200** auto d'epoca, **110** biciclette, **100** motociclette, **500** macchine fotografiche, **100** strumenti musicali, **100** macchine per scrivere, aeronautica, oltre **100** volanti delle sofisticate monoposto di Formula 1 e innumerevoli opere dell'ingegno umano esposte secondo itinerari antologici, storici e stilistici. Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici. L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di "**raccolta e riutilizzo**" che hanno guidato la crescita del [Gruppo Lamacart](#), sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore.

Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale. Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di Museimpresa, l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di **Camera di Commercio Verona** con delega al Turismo e componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale**.

Dove: Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Viale Postumia, 71
Quando: Dal martedì alla domenica, dalle 10:00 alle 18:00 continuato. Chiuso il lunedì.
Contatti: info@museonicolis.com tel +39 045 6303289 - 6304959 fax +39 045 7979493
Tariffe: INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO Link al [Listino](#)

*L'apertura del Museo Nicolis è subordinata al rispetto delle attuali normative Covid-19.